

## AESUB white / 35 ml / 400 ml

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 2019-11-07

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale **AESUB white / 35 ml / 400 ml**  
 Numero di registrazione (REACH) non pertinente (miscela)

#### Altri mezzi d'identificazione

codice articolo AESW013

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati trattamento coprente

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Scanningspray Vertiebs UG (haftungsbeschränkt)  
 Gersdorffstr. 20a  
 44225 Dortmund  
 Germania  
 e-mail: info@scanningspray.de  
 Sito internet: www.scanningspray.de

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza Max Ruhfus

e-mail (persona competente) ruhfus@scanningspray.de

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio d'informazione in caso di emergenza 24 Stunden Notrufnummer: Vergiftungs-Informationszentrale Freiburg +49 (0) 761 / 192 40  
 Questo numero è disponibile solo nei seguenti orari d'ufficio: Lun-Ven dalle 00:00 alle 00:00

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.3	aerosol	Cat. 1	(Aerosol 1)	H222,H229

#### Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H: cfr. SEZIONE 16.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

**Avvertenza** **Pericolo**

**Pittogrammi**

GHS02



#### Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.  
 H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

# Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

## AESUB white / 35 ml / 400 ml

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 2019-11-07

### Consigli di prudenza

#### Consigli di prudenza - prevenzione

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

#### Consigli di prudenza - conservazione

- P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

### 2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.




## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

non pertinente (miscela)

### 3.2 Miscele

#### Descrizione della miscela

Denominazione della sostanza	Identificatore	% in peso	Classificazione secondo 1272/2008/CE	Pittogrammi
butane	Nr CAS 106-97-8  Nr CE 203-448-7  Nr. di registrazione REACH 01-2119474691-32- xxxx	50 - < 75	Flam. Gas 1 / H220 Press. Gas L / H280	
ethanol	Nr CAS 64-17-5  Nr CE 200-578-6  Nr. di registrazione REACH 01-2119457610-43- xxxx	10 - < 25	Flam. Liq. 2 / H225	
propane	Nr CAS 74-98-6  Nr CE 200-827-9  Nr. di registrazione REACH 01-2119486944-21- xxxx	10 - < 25	Flam. Gas 1 / H220 Press. Gas L / H280	


# Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

## AESUB white / 35 ml / 400 ml

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 2019-11-07

Denominazione della sostanza	Identificatore	% in peso	Classificazione secondo 1272/2008/CE	Pittogrammi
isobutano	Nr CAS 75-28-5  Nr CE 200-857-2  Nr. di registrazione REACH 01-2119485395-27- xxxx	1 - < 5	Flam. Gas 1 / H220 Press. Gas L / H280	

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

##### Se inalata

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. Aerare.

##### A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

##### A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

##### Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione idonei

acqua nebulizzata, polvere BC

##### Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### Prodotti di combustione pericolosi

monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

## AESUB white / 35 ml / 400 ml

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 2019-11-07

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

#### Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.

#### Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Raccomandazioni

#### • Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

#### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Gestione dei rischi connessi

#### • Pericoli di infiammabilità

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Proteggere dai raggi solari.

#### Sostanze o miscele incompatibili

Rispettare il deposito compatibile delle sostanze chimiche.

#### Altre informazioni da tenere in considerazione

#### • Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

### 7.3 Usi finali specifici

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

# Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



## AESUB white / 35 ml / 400 ml

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 2019-11-07

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

##### Valori limite nazionali

##### Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Nessuna informazione disponibile.

##### DNEL/DMEL/PNEC pertinenti e altri livelli soglia

###### • DNEL pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
ethanol	64-17-5	DNEL	1.900 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effetti locali
ethanol	64-17-5	DNEL	343 mg/kg	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
ethanol	64-17-5	DNEL	950 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

###### • PNEC pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
ethanol	64-17-5	PNEC	580 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
ethanol	64-17-5	PNEC	2,75 mg/l	organismi acquatici	acqua	rilascio discontinuo

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

##### Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

##### Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Le attrezzature di protezione individuale devono essere impiegate quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente evitati da mezzi tecnici di protezione collettiva o da misure, metodi o procedimenti di organizzazione del lavoro.

##### Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

##### Protezione della pelle

###### • protezione delle mani

Usare guanti adatti. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

###### • misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

##### Protezione respiratoria

[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

## AESUB white / 35 ml / 400 ml

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 2019-11-07

### Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Stato fisico	aerosol (aerosol spray)
Colore	vario
Odore	caratteristico

#### Altri parametri fisici e chimici

(valore) pH	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	-161,5 °C a 1.013 hPa
Punto di infiammabilità	12 °C
Tasso di evaporazione	non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Aerosol infiammabile secondo i criteri GHS
Limiti di esplosività	
• limite inferiore di esplosione (LEL)	2,5 vol%
• limite superiore di esplosione (UEL)	15 vol%
Tensione di vapore	57,26 hPa a 19,6 °C
Densità	non determinato
Densità relativa	Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.
La/le solubilità	non determinato
Coefficiente di ripartizione	
n-ottanolo/acqua (log KOW)	Questa informazione non è disponibile.
Temperatura di autoaccensione	287 °C (temperatura di autoaccensione (liquidi e gas))
Viscosità	irrilevante (aerosol)
Proprietà esplosive	nulla
Proprietà ossidanti	nulla

### 9.2 Altre informazioni

Contenuto di solventi	21,56 %
Contenuto in sostanze solide	9,2 %
contenuto in propellenti	69,24 %

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". La miscela contiene una o più sostanze reattive: rischio di accensione

### 10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

### 10.4 Condizioni da evitare

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. - Conservare lontano dal calore.

## AESUB white / 35 ml / 400 ml

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 2019-11-07

### Indicazioni per prevenire un incendio o un'esplosione

Proteggere dai raggi solari.

### Occorre evitare sollecitazioni fisiche che possono indurre una situazione di pericolo

urti violenti

### 10.5 Materiali incompatibili

comburenti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

#### Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

#### Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

##### Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

##### Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

##### Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

##### Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

##### Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione.

##### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Non è classificato come tossico specifico per organi bersaglio.

##### Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

#### Tossicità acquatica (acuta)

#### Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
butane	106-97-8	LC50	27,98 mg/l	pesce	96 h
butane	106-97-8	EC50	7,71 mg/l	alga	96 h
ethanol	64-17-5	LC50	14,2 g/l	pesce	96 h

# Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



## AESUB white / 35 ml / 400 ml

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 2019-11-07

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
ethanol	64-17-5	EC50	12,9 g/l	pesce	96 h
propane	74-98-6	LC50	27,98 mg/l	pesce	96 h
propane	74-98-6	EC50	7,71 mg/l	alga	96 h
isobutano	75-28-5	LC50	49,9 mg/l	pesce	96 h
isobutano	75-28-5	EC50	19,37 mg/l	alga	96 h

### Tossicità acquatica (cronica)

#### Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
ethanol	64-17-5	LC50	>0,08 mg/l	pesce	42 d
ethanol	64-17-5	EC50	22,6 g/l	alga	10 d
ethanol	64-17-5	ErC50	675 mg/l	alga	4 d

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Degradabilità dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo
ethanol	64-17-5	impoverimento dell'ossigeno	74 %	5 d

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

#### Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	BCF	Log KOW	BOD5/COD
butane	106-97-8		1,09 (valore pH: 7, 20 °C)	
ethanol	64-17-5		-0,35 (valore pH: 7,4, 24 °C)	
propane	74-98-6		1,09 (valore pH: 7, 20 °C)	
isobutano	75-28-5		1,09 (valore pH: 7, 20 °C)	

### 12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

### 12.6 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.



# Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



## AESUB white / 35 ml / 400 ml

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 2019-11-07

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

##### Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

##### Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU	1950
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	
	Classe	2 (gas) (aerosol)
	Rischi/o sussidiari/o	2.1 (infiammabilità)
14.4	Gruppo di imballaggio	non assegnato a un gruppo di imballaggio
14.5	Pericoli per l'ambiente	nulla (non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose)
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.	
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	
	Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.	

#### Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

##### • Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)

Numero ONU	1950
Designazione ufficiale	AEROSOL
Classe	2
Codice di classificazione	5F
Etichetta/e di pericolo	2.1



Disposizioni speciali (DS)	190, 327, 344, 625
Quantità esenti (EQ)	E0
Quantità limitate (LQ)	1 L
Categoria di trasporto (CT)	2
Codice di restrizione in galleria (CTG)	D

# Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

## AESUB white / 35 ml / 400 ml

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 2019-11-07

• **Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)**

Numero ONU	1950
Designazione ufficiale	AEROSOL
Classe	2.1
Etichetta/e di pericolo	2.1



Disposizioni speciali (DS)	63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità esenti (EQ)	E0
Quantità limitate (LQ)	1 L
EmS	F-D, S-U
Categoria di stivaggio (stowage category)	-

• **Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)**

Numero ONU	1950
Designazione ufficiale	Aerosol, infiammabili
Classe	2.1
Etichetta/e di pericolo	2.1



Disposizioni speciali (DS)	A145, A167
Quantità esenti (EQ)	E0
Quantità limitate (LQ)	30 kg

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Relative disposizioni della Unione Europea (UE)**

• **Direttiva 75/324/CEE relativa agli aerosol**

**Classificazione del gas/ dell'aerosol** Estremamente infiammabile

**Etichettatura**

Contenitore sotto pressione: può esplodere se riscaldato  
 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare  
 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso  
 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

# Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



## AESUB white / 35 ml / 400 ml

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 2019-11-07

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
BOD	Biochemical Oxygen Demand (richiesta biochimica di ossigeno)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
CMR	Cancerogeno, Mutageno o tossico per la Riproduzione
COD	Chemical Oxygen Demand (richiesta chimica di ossigeno)
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DMEL	Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetti minimi)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
Flam. Gas	Gas infiammabile
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
log KOW	n-Ottanolo/acqua
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)

# Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

## AESUB white / 35 ml / 400 ml

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 2019-11-07

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
Press. Gas	Gas sotto pressione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP, EU-GHS)

### Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.

Pericoli per la salute/pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

### Frase pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

### Usi finali specifici

Tattamento coprente

### Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.